

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

INDICE

Organizzazione	2
Formazione / aggiornamento del personale.....	3
Documentazione	4
Comunicazione.....	5
Aspetti ambientali	6
Emergenze	7
1 – Rifiuti in ingresso	9
Tabella 1.1.1.– Rifiuti in Ingresso.....	9
Tabella 1.1.2 - Analisi rifiuti in ingresso	13
2 - Rifiuti in uscita	14
Tabella 2.1.1 – Rifiuti prodotti / allontanati.....	14
Tabella 2.1.2. - Analisi sui rifiuti prodotti.....	15
Tabella 3.1.1 – Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto	16
Tabella 1.5.3 – Analisi sul Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto	16
1.6 – Matrice aria.....	17
Tabella 1.6.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate).....	17
Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati	17
Tabella 1.6.3 – Emissioni diffuse	17
1.7 – Emissioni in acqua	17
Tabella 1.7.1 – Scarichi idrici.....	17
Tabella 1.7.2 - Inquinanti monitorati	17
1.9 – Rumore.....	18
2.1 - PROCEDURE	19
Procedura di accettazione dei rifiuti in impianto	19
Procedura di accettazione dei rifiuti da privati in piccole quantità	21
Classificazione rifiuti uscenti	21
Verifiche sul materiale uscente che ha cessato la qualifica di rifiuto.....	22
2.2 – CONTROLLI E MANUTENZIONI.....	25
2.3 – GESTIONE EMERGENZE.....	26

ALLEGATI

Allegato 1 al PGO – Tabella Rifiuti

Allegato 2 al PGO – Scheda descrittiva rifiuto

Allegato 3 al PGO – Allegato A2 DGRV 1773 – Demolizione Selettiva

Allegato 4 al PGO – Dichiarazione conformità Granulato di Conglomerato Bituminoso

Allegato 5 al PGO – Modulo per privati

Tutti gli allegati dove sono richiesti dati personali sono soggetti alla legge sulla privacy

Organizzazione

L'organigramma e l'identificazione dei ruoli e delle responsabilità, sono sottoelencati.

Identificazione delle responsabilità, dei ruoli e delle autorità aziendali.

Legale Rappresentante	Sig. Fava Graziano
Responsabile Tecnico dell'impianto	Sig. Fava Cristian
Responsabile Commerciale	Sig. Fava Cristian
Responsabile Produzione	Sig. Fava Cristian
Impiegati e Addetti all'impianto	n. 1 Impiegati n. 3 Autisti /Escavatoristi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Fava Edoardo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Fava Graziano
Medico Competente	D.ssa Caporlingua Francesca
Addetti antincendio	Fava Andrea Fava Cristian
Addetti al primo soccorso	Fava Andrea Fava Cristian

Identificazione ruolo dei lavoratori, con identificazione chiara dei nominativi cui fare riferimento per le fasi di lavorazione al momento del controllo

Il personale riporta le attività svolte su appositi e specifici moduli interni, ove registra le operazioni effettuate e gli esiti delle verifiche (anche strumentali) condotte.

Formazione / aggiornamento del personale

La tabella che segue riporta i principali argomenti del programma di formazione e aggiornamento del personale d'impianto.

Corsi di aggiornamento ed addestramento del personale

n.	Argomento	Frequenza svolgimento	Modalità di registrazione
1	Sicurezza	quinquennale	Registro formazione
2	Escavatori	quinquennale	
3	Gru polipo	quinquennale	
4	Corso Preposti	quinquennale	
5	Antincendio	Triennale	
6	Primo soccorso	triennale	

Conoscenza/aggiornamento della normativa ambientale

n.	Argomento	Frequenza svolgimento	Modalità di registrazione
1	Illustrazione delle principali norme ambientali	biennale	Registro formazione
2	Istruzione del personale sulle procedure, comportamenti	annuale	

Conoscenza degli impatti dell'attività di gestione rifiuti sull'ambiente

n.	Argomento	Frequenza svolgimento	Modalità di registrazione
1	Illustrazione delle principali norme di gestione e legislative inerenti la gestione dell'impianto	biennale	Registro formazione

Documento di valutazione dei rischi aziendali relativo a operatori e addetti

n.	Argomento	Frequenza svolgimento	Modalità di registrazione
1	Illustrazione pericoli e comportamenti da adottare per contrastare gli incidenti sul lavoro e le malattie	biennale	Registro formazione
2	Esposizioni a polveri, rumori o situazioni insalubri	biennale	
3	Istruzione del personale sulle procedure, comportamenti e uso DPI	biennale	
4	Procedure di emergenza ambientale contenente le attività in caso di spandimento di liquidi e solidi durante le azioni di carico e scarico rifiuti e da incendio	annuale	
5	Procedure di ricevimento, selezione e trattamento rifiuti in impianto, con riferimento agli aspetti ambientali e di sicurezza	annuale	

Documentazione

Predisposizione di documenti di gestione interna degli impianti

La documentazione prodotta dall'Azienda (registri, formulari, etc...) e quelli provenienti da Terzi (formulari, analisi), è disponibile ed archiviata su supporto cartaceo e/o informatico.

Predisposizione di registri di manutenzione

Sono predisposti appositi programmi e registri di manutenzione/controllo degli impianti, dei macchinari, delle apparecchiature, delle strumentazioni, dei mezzi etc... presenti in impianto.

In particolare, gli impianti, tutti i macchinari, i mezzi d'opera e i mezzi di trasporto sono elencati in specifici documenti sui quali vengono registrate le operazioni di verifica/controllo e le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate.

Gli interventi manutentivi più consistenti, invece, possono essere affidati a ditte esterne specializzate. La taratura della pesa è anch'essa affidata a ditta esterna specializzata, che rilascerà apposita documentazione.

È compito del Responsabile Tecnico rilevare la necessità di eseguire gli interventi necessari al mantenimento, in efficienza, degli impianti, delle apparecchiature, dei macchinari e dei mezzi nonché assicurarsi che l'autista abbia provveduto ai controlli ed alle manutenzioni del vettore.

Il Responsabile Tecnico cura l'esecuzione dei programmi e la registrazione degli esiti dei controlli/verifiche/manutenzioni negli appositi registri.

Relazioni periodiche sui dati di autocontrollo/automonitoraggio

Non previste, a parte il MUD annuale.

Comunicazione

Comunicazione interna

La comunicazione interna avviene per riunioni.

La comunicazione è bidirezionale; in particolare pervengono dalle Maestranze alla Direzione informazioni in merito alle non conformità rilevate, alle difficoltà operative, alle necessità formative ed informative. Tutto il personale viene invitato a partecipare in maniera attiva al miglioramento gestionale e tecnico. Vengono tenute riunioni interne finalizzate ad agevolare la comunicazione interna fra il personale d'impianto e la direzione.

Comunicazione esterna

La Comunicazione esterna è di due tipi:

- a) Comunicazione esterna passiva ovvero ogni rilievo, osservazione, richiesta ecc. proveniente dall'esterno in materia di Ambiente viene convogliata da chi la riceve alla direzione, che deve sempre rispondere entro un termine prefissato, che varia a seconda della complessità e dell'importanza di quanto comunicato;
- b) Comunicazione esterna attiva ovvero la comunicazione effettuata dall'Azienda verso l'esterno al fine di rendere consapevoli e sensibilizzare le imprese coinvolte nell'esecuzione delle varie attività in merito al rispetto delle norme di legge e dei regolamenti aziendali in materia ambientale nonché sui rischi specifici, sulle misure generali di prevenzione e sulle situazioni di emergenza.

La direzione decide se attuare azioni di comunicazione verso l'esterno in merito ai propri aspetti ambientali significativi.

Aspetti ambientali

Predisposizioni di piani di monitoraggio per le matrici ambientali interessate dall'attività dell'impianto

La seconda parte di questo Piano costituisce un sunto dei controlli sulle matrici ambientali potenzialmente interessate dall'attività.

Criteri operativi per monitoraggio delle matrici ambientali interessate

L'Azienda provvede a monitorare gli impatti sulle matrici ambientali individuate, di seguito elencate:

- Rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- Rifiuti prodotti da attività di recupero, complementari ed ausiliarie;
- Emissioni in atmosfera;
- Scarichi idrici;
- Rumore;

Tutti i certificati rilasciati da terzi vengono quindi verificati dal Responsabile al fine di accertarne la validità.

Procedure per l'assicurazione di qualità dei campionamenti e delle analisi (sorveglianza e taratura strumenti)

I campionamenti delle matrici ambientali e le analisi dei campioni prelevati sono effettuati da Laboratori esterni nelle condizioni di regime del ciclo produttivo; la taratura degli strumenti utilizzati in fase di prelievo ed analisi è garantita dai Laboratori stessi (ai quali, ove necessario, viene richiesto di rilasciare apposito certificato di taratura).

Emergenze

Predisposizione di piani per individuare le potenziali fonti di emergenza e rischio

L'azienda ha individuato le attività e le operazioni che possono dar luogo a potenziali situazioni di emergenza e/o rischio per la salute dei lavoratori e per l'ambiente ed ha previsto adeguate procedure di prevenzione e mitigazione delle stesse. Tutto il personale dell'azienda è informato sui rischi connessi all'esecuzione delle specifiche mansioni cui è addetto e sulle procedure da adottare in caso di emergenza; viene periodicamente verificato il livello di preparazione/conoscenza posseduto dal personale e si tengono regolarmente corsi di formazione/aggiornamento; ove tecnicamente possibile, le procedure di emergenza vengono periodicamente testate mediante l'esecuzione di simulazioni e, nell'eventualità si evidenziassero alcune carenze, le procedure stesse vengono riviste/adattate. Le principali emergenze individuate in impianto possono essere causate dalle seguenti operazioni:

- manovra dei vettori e dei mezzi;
- carico/scarico e trattamento di materiali (rifiuti);
- rumore;
- utilizzo di macchinari ed apparecchiature;
- incendio.

Procedure per la risposta ad eventi di emergenza

In caso di emergenza, il personale dell'Azienda e/o delle ditte esterne eventualmente presenti in impianto, provvede tempestivamente ad informare il proprio responsabile ed il Coordinatore delle emergenze che, valutata la situazione, attuerà le procedure previste per lo specifico evento in atto e coordinerà le operazioni di risposta all'emergenza; inoltre, il Coordinatore delle emergenze valuterà in merito alla necessità (o meno) di attivare gli addetti della squadra antincendio e/o di primo soccorso e provvederà, ove necessario, ad informare le autorità/Enti esterni competenti (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, ARPA, ecc...). Chi comunica l'evento emergenziale è tenuto a fornire, al Coordinatore delle Emergenze, il maggior numero di informazioni possibili sull'evento stesso ed in particolare dovrà comunicare il luogo e le modalità di accadimento dell'emergenza, nonché riferire sullo stato dell'impianto e del personale, in maniera da trasmettere al Coordinatore tutti gli elementi utili per effettuare le valutazioni di competenza e decidere la strategia di risposta all'emergenza stessa.

Procedure per la valutazione del post-incidente e attuazione di azioni correttive

Il Coordinatore dell'emergenza, in collaborazione con il Responsabile Tecnico dell'Impianto, valuta gli esiti prodotti dall'applicazione della procedura prevista per rispondere all'emergenza (ove applicata) e, ove la stessa abbia avuto esito positivo (tempestiva cessazione dell'emergenza), chiude immediatamente la non conformità attivata, altrimenti, in caso contrario, analizza le cause dell'insuccesso e provvede a correggere la procedura stessa. Nel caso di non applicazione della procedura, vengono valutate le cause e intraprese tutte le azioni correttive del caso. La decisione di intraprendere un'azione correttiva nasce dalla rilevazione di non

conformità gravi o ricorrenti, per le quali si ritenga opportuno ricercare e, per quanto possibile, eliminare la causa generante

Presenza e manutenzione di dispositivi di allarme, di blocco automatico del processo e dei relativi software

Gli impianti e le apparecchiature che possono produrre impatti significativi sull'ambiente (e sulla sicurezza/salute dei lavoratori) sono regolarmente controllati e mantenuti. In impianto non sono previste attività e/o processi che necessitino di un sistema di rilevazione e gestione dei dati automatizzato.

1 – Rifiuti in ingresso

Tabella 1– Rifiuti in Ingresso

Per l'accettazione dei rifiuti in impianto è stata definita una specifica procedura riportata, cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Rifiuti non specificati altrimenti (da attività di materiali lapidei)	01 03 99	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	01 04 08	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o i classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	01 04 13	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o i classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	10 12 08	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o caratterizzazione per recupero	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o caratterizzazione per recupero
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	10 13 11	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Imballaggi in plastica	15 01 02	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Imballaggi in legno	15 01 03	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Imballaggi metallici	15 01 04	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Imballaggi in materiali compositi	15 01 05	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Cemento	17 01 01	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Mattoni	17 01 02	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Mattonelle e ceramiche	17 01 03	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Legno	17 02 01	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	
Vetro	17 02 02	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni operazione	
Plastica	17 02 03	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	17 03 02	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolo	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione di pericolo
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Ferro e acciaio	17 04 05	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Metalli misti	17 04 07	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione di pericolosità
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	17 05 04	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione di pericolosità
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07"	17 05 08	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità e/o caratterizzazione per recupero	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione di pericolosità e/o caratterizzazione per recupero
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 (esempio GUAINA)	17 06 04	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (CARTONGESSO)	17 08 02	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09	17 09 04	Messa in riserva (R13) Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
02 e 17 09 03		selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Carta e cartone	20 01 01	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Vetro	20 01 02	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 38	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾ e/o classificazione di pericolosità	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore e/o classificazione
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Plastica	20 01 39	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Metallo	20 01 40	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti urbani non classificati (limitatamente a rifiuti inerti da demolizioni)	20 03 01	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Messa in riserva con selezione/cernita e recupero (R13/R12/R5)	Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico
Residui della pulizia stradale	20 03 03	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore
			Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
			Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico	Registro di carico-scarico/ database informatizzato
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Messa in riserva (R13)	Scheda produttore rifiuto ⁽¹⁾	-	Validità ad ogni carico	Documentazione fornita dal produttore

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
		Messa in riserva con selezione/cernita (R13/R12)	Verifica corretta compilazione del FIR	-	ad ogni carico	FIR ed eventuale altra documentazione di accompagnamento del carico
			Ispezione visiva del carico	-	ad ogni carico	
				Peso rifiuti messi in riserva (R13)	t	ad ogni carico

(1) La scheda produttore rifiuto è riportata in allegato 2 e ha validità pari due mesi, salvo modifiche significative.

I carichi di rifiuti in ingresso che, a seguito della verifica effettuata in fase di accettazione, fossero giudicati non accettabili e pertanto respinti al mittente saranno segnalati alla Provincia entro il giorno successivo, a mezzo fax o e-mail, con comunicazione contenente la copia del formulario ed i motivi del respingimento.

Tabella 2 - Analisi rifiuti in ingresso

Per l'accettazione dei rifiuti in impianto è stata definita una specifica procedura riportata **al paragrafo 2.1**. La tabella che segue riassume, in maniera sintetica, le analisi ed i controlli analitici effettuati. Si specifica che tutti i rifiuti entranti devono essere accompagnati da una "Scheda Produttore", riportata in allegato 2, e tutti i carichi entranti devono essere sottoposti ad una ispezione visiva che permetta di controllare l'assenza di contaminazione da sostanze pericolose, l'assenza di etichettature di pericolo e la conformità del rifiuto.

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Classificazione/ Caratterizzazione	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte dati
Tutti i rifiuti conferibili in impianto aventi codici a specchio	Tutti i codici C.E.R. conferibili in impianto aventi codici a specchio	Analisi di classificazione	UNI 10802	Metodiche riconosciute valide a livello nazionale e/o internazionale	(1)	R.d.P. e documentazione fornita dal produttore
Rifiuti appartenenti alla tipologia 7.3 del suballegato 1 al DM 5/02/98	10 12 08	Analisi di classificazione e Caratterizzazione per recupero: prodotti ceramici, terrecotte smaltate e non, materiale da costruzione di scarto eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	UNI 10802	Metodiche riconosciute valide a livello nazionale e/o internazionali e conformi a D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.	(2)	R.d.P. e documentazione fornita dal produttore
Rifiuti appartenenti alla tipologia 7.11 del suballegato 1 al DM 5/02/98	17 05 08	Analisi di classificazione e Caratterizzazione per recupero: pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare per circa il 70%, con sabbia e argilla per circa il 30%.	UNI 10802	Metodiche riconosciute valide a livello nazionale e/o internazionali e conformi a D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.	(2)	

- (1) Per cicli produttivi regolari: in occasione del 1° conferimento e successivamente ogni anno e/o ad ogni modifica del processo di produzione;
Per cicli produttivi non regolari: per partite omogenee;
- (2) Per cicli produttivi regolari: in occasione del 1° conferimento e successivamente ogni due anni e/o ad ogni modifica del processo di produzione;
Per cicli produttivi non regolari: per partite omogenee;

2 - Rifiuti in uscita

Tabella 3 – Rifiuti prodotti / allontanati

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Destinazioni	Modalità di controllo	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato
Rifiuti messi in riserva per essere conferiti ad altri impianti autorizzati	01 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti (da attività di materiali lapidei)	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 02	Imballaggi in plastica	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 03	Imballaggi in legno	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 04	Imballaggi metallici	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 01 01	Cemento	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 01 02	Mattoni	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 02 01	Legno	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 02 02	Vetro	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 02 03	Plastica	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 04 05	Ferro e acciaio	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 04 07	Metalli misti	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Recupero (R13-R5-R10)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 (esempio GUAINA)	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (CARTONGESSO)	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 01 01	Carta e cartone	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 01 02	Vetro	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 01 39	Plastica	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 01 40	Metallo	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato	

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Destinazioni	Modalità di controllo	UM	Frequenza controllo	Fonte del dato
	20 02 02	Terra e roccia	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 03 01	Rifiuti urbani non classificati (limitatamente a rifiuti inerti da demolizioni)	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
	20 03 07	Rifiuti ingombranti	Recupero (R13-R5)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
Rifiuti prodotti da operazioni di selezione/cernita (R12) oppure da operazioni di selezione/cernita con recupero (R12/R5)	19 12 XX	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti non specificati altrimenti	Recupero® / Smaltimento (D)	Verifica Quantitativo	t	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
Rifiuti prodotti dall'attività di demolizione (1) (1)	Recupero (R)/ Smaltimento (D)..	Verifica Quantitativo e codici C.E.R.	t / C.E.R.	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato
Rifiuti prodotti da operazioni di manutenzione (1) (1)	Recupero (R)/ Smaltimento (D)..	Verifica Quantitativo e codici C.E.R.	t / C.E.R.	Ad ogni carico	Registro di carico/scarico - database informatizzato

(1): altri rifiuti, eventualmente anche pericolosi (qualificati volta per volta in funzione della loro tipologia e caratteristiche).

Tabella 4 - Analisi sui rifiuti prodotti

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Tipologia	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza controllo	Fonte del dato
Rifiuti prodotti da operazioni di selezione/cernita (R12) oppure da operazioni di selezione/cernita con recupero (R12/R5)	19 12 XX	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti non specificati altrimenti	Classificazione / analisi per recupero o smaltimento	/	UNI 10802	Metodiche riconosciute e vevolevoli a livello nazionale e/o internazionale	Su richiesta del destinatario	R.d.P.
Rifiuti prodotti dall'attività di demolizione (1) (1)	Classificazione / analisi per recupero/ smaltimento	/	UNI 10802	Metodiche riconosciute e vevolevoli a livello nazionale e/o internazionale	Su richiesta del destinatario	R.d.P.
Rifiuti prodotti da operazioni di manutenzione (1) (1)	Classificazione / analisi per recupero/ smaltimento	/	UNI 10802	Metodiche riconosciute e vevolevoli a livello nazionale e/o internazionale	Su richiesta del destinatario	R.d.P.

(1): altri rifiuti, prodotti dall'attività di demolizione o da operazioni di manutenzione (che verranno qualificati volta per volta in funzione della loro tipologia e caratteristiche).

3 - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto

Tabella 5 – Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto

Descrizione	Modalità stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Destinazione	Fonte del dato
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della Circolare del luglio 2005	In cumuli	t	Ogni 3000 m ³	Industria delle costruzioni	Database informatizzato; d.d.t.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.2	In cumuli	t	Come da indicazioni DM. 5/02/98 Suballegato 1 punto 7.2.4	Industria delle costruzioni	Database informatizzato; d.d.t.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.3	In cumuli	t	Come da indicazioni DM. 5/02/98 Suballegato 1 punto 7.3.4	Industria delle costruzioni	Database informatizzato; d.d.t.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.11	In cumuli	t	Come da indicazioni DM. 5/02/98 Suballegato 1 punto 7.11.4	Industria delle costruzioni	Database informatizzato; d.d.t.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.31-bis	In cumuli	t	Come da indicazioni DM. 5/02/98 Suballegato 1 punto 7.31-bis.3.c	Reinterri - Riutilizzi	Database informatizzato; d.d.t.
Granulato di conglomerato bituminoso ⁽¹⁾	In cumuli	t	Ogni 3000 m ³	Industria delle costruzioni	Database informatizzato; d.d.t.

⁽¹⁾: Ai sensi del D.M. 69/2018 : Il produttore o l'importatore stila, per ciascuna partita di granulato, una dichiarazione di conformità in base al modello di cui all'allegato II al D.M. stesso. Tale dichiarazione è riportata in Allegato 4

Tabella 6 – Analisi sul Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto

Descrizione MPS	Norma tecnica di riferimento/ Metodica analitica	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della Circolare del luglio 2005	D.M. 05/02/98 - Circolare del luglio 2005/ Allegato 3 D.M. 5/02/98; UNI EN 13285:2004; UNI EN 933/1; UNI EN 933/3; UNI EN 933/4; UNI EN 933-8; UNI EN 1097/2	Controlli analitici ⁽¹⁾ e fisici	/	Ogni 3000 m ³	Registro controlli e R.d.P.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.2	D.M. 5/02/98 – Allegato 3	Controlli analitici	/	Per partita	Registro controlli e R.d.P.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.3	/	/	/	Per partita	Registro controlli
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.11	D.M. 5/02/98 – Allegato 3	Controlli analitici	/	Per partita	Registro controlli e R.d.P.
Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi della tipologia 7.31-bis	D.M. 5/02/98 – Allegato 3	Controlli analitici	/	Per partita	Registro controlli e R.d.P.
Granulato di conglomerato bituminoso	D.M. 69/2018. – Allegato 1 parte b)	Controlli analitici	/	Ogni 3000 m ³	R.d.P.

1.6 – Matrice aria

Tabella 7 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno
Camino 1	Generatore di corrente	7	220 ⁽¹⁾	8 ⁽¹⁾

(1) Dato indicativo, dipendente dalla quantità e qualità dei rifiuti recuperati annualmente.

Tabella 8 - Inquinanti monitorati

La potenza del generatore è inferiore a 1 MW, nella fattispecie è di 150 kW, quindi esonerato dal controllo alle emissioni.

Tabella 9 – Emissioni diffuse

Relativamente alle emissioni diffuse dalle aree di stoccaggio e movimentazione esterne, è stato installato un sistema di bagnatura dei cumuli esterni, utilizzando l'acqua delle vasche di laminazione o da acquedotto.

Inquinanti monitorati: polveri inalabili ed eventualmente polveri fini (respirabili).

1.7 – Emissioni in acqua

Tabella 10 – Scarichi idrici

Punto di emissione	Provenienza	Trattamento preliminare	Recapito (fognatura, corpo idrico, sistema depurazione)	Durata emissione gg/anno	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo
SF1	acque meteoriche di "prima pioggia"	Decantazione e disoleazione	Corso d'acqua	Discontinuo	Quantitativo acque scaricate	mc	Trimestrale
	acque meteoriche di "seconda pioggia"	Disoleazione e laminazione					
SF2	Servizi igienici	/	Vassoio assorbente	Discontinuo	/	/	/

Tabella 11 - Inquinanti monitorati

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato
Dilavamento meteorico superfici scoperte pavimentate ACQUE DI "PRIMA PIOGGIA"	SF1	pH	-	2 volte all'anno per ogni tipologia di acque meteoriche (compatibilmente con il verificarsi degli eventi meteorici)	campionamento medio composito nell'arco di 3 ore o fino ad esaurimento dello scarico	Metodiche : APAT CNR IRSA, UNI EN ISO, EPA	R.d.P.
		Solidi sospesi totali	mg/l				
		C.O.D.	mg/l				
		Alluminio	mg/l				
		Cadmio	mg/l				
		Cromo totale	mg/l				
		Ferro	mg/l				
		Mercurio	mg/l				
		Nichel	mg/l				
		Piombo	mg/l				
Rame	mg/l						

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo di campionamento	Metodiche Analitiche	Fonte del dato
Dilavamento meteorico superfici scoperte pavimentate ACQUE DI "SECONDA PIOGGIA"		Stagno	mg/l				
		Selenio	mg/l				
		Zinco	mg/l				
		Solfati	mg/l				
		Cloruri	mg/l				
		Fluoruri	mg/l				
		Ammoniaca	mg/l				
Idrocarburi totali	mg/l						

Punti di campionamento e controllo delle acque dello scarico **SF1** :

- Acque meteoriche di PRIMA pioggia: pozzetto a valle del trattamento di disoleazione;
- Acque meteoriche di SECONDA pioggia: pozzetto a monte del pozzetto di ispezione della prima pioggia;

1.9 – Rumore

É prevista la verifica dell'impatto acustico esterno con le seguenti modalità:

Durata Autorizzazione	Verifica Impatto Acustico
10 anni	A cadenza triennale

La valutazione dell'impatto acustico viene effettuata presso i recettori sensibili o in almeno 6 posizioni di misura poste al perimetro dell'impianto.

2.1 - PROCEDURE

Procedura di accettazione dei rifiuti in impianto

La procedura di accettazione dei rifiuti in impianto si compone dei seguenti passaggi:

- Operazioni preliminari al conferimento
 - Acquisizione di tutta la documentazione necessaria
- Arrivo del rifiuto ai cancelli dell'impianto;
 - Verifica documentale
 - Ispezione visiva del carico
- Operazioni al conferimento
 - Pesatura
 - Accettazione del carico

Operazioni preliminari al conferimento

Il conferimento in impianto di tutti i rifiuti è subordinato all'ottenimento della seguente documentazione:

Documentazione	Tempistica	Durata documento	Archivio
Scheda produttore rifiuto	Ogni conferimento per ogni rifiuto	Sei mesi	Archivio informatico / cartaceo
Classificazione non pericolosità nel caso di rifiuti con codice a specchio*	Primo conferimento/ A cadenza annuale/ Ad ogni cambiamento del ciclo produttivo del produttore	Un anno	Archivio informatico / cartaceo
Caratterizzazione per recupero	Primo conferimento/ A cadenza biennale/ Ad ogni cambiamento del ciclo produttivo del produttore	Due anni	Archivio informatico / cartaceo

Scheda produttore rifiuto: in Allegato 2 è riportata la scheda rifiuto, dove ogni produttore, per ogni conferimento, riporta i dati anagrafici di sede legale e l'unità locale dove è prodotto il rifiuto. Successivamente è descritto il processo produttivo di provenienza del rifiuto, la regolarità della produzione, le materie prime impiegate nella produzione e il rifiuto, a cui viene assegnato un codice CER. Inoltre il produttore del rifiuto dichiara la non pericolosità del rifiuto, legata all'assenza di materie pericolose e all'assenza di etichette di pericolo.

Classificazione non pericolosità nel caso di rifiuti con codice a specchio: per i rifiuti non pericolosi contraddistinti da codici "a specchio" vengono richieste analisi di classificazione, attestanti inequivocabilmente la non pericolosità del rifiuto, riferite a campioni rappresentativi dei rifiuti stessi e sottoscritte da un Chimico abilitato. Tali analisi vengono richieste al primo conferimento, successivamente con cadenza annuale e ad ogni mutamento del processo produttivo che genera il rifiuto stesso.

Caratterizzazione per recupero tipologie 7.3 e 7.4 :

I rifiuti devono essere accompagnati dalle caratterizzazioni al recupero di seguito descritte:

- Rifiuti appartenenti alla tipologia 7.3 (ai sensi del D.M. 5/02/1998 e s.m.i.): sono composti da prodotti ceramici, terrecotte smaltate e non, materiale da costruzione di scarto eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso
- Rifiuti appartenenti alla tipologia 7.11 (ai sensi del D.M. 5/02/1998 e s.m.i.) sono composti da pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare per circa il 70%, con sabbia e argilla per circa il 30%.

Operazioni all'arrivo e successivo conferimento del carico

Operazione	Tempistica	Dettaglio della verifica	Tipologia di carico
Verifica documentale.	All'arrivo del mezzo	Verifica corretta compilazione del FIR	Ogni carico
Ispezione visiva.	Il mezzo entra nell'impianto	Ispezione visiva del carico	Ogni carico
Pesatura	Il mezzo entra nell'impianto	Produzione bindello di pesa	Ogni carico

Verifica documentale

All'arrivo del mezzo all'impianto l'autista deposita, presso l'ufficio accettazione dell'impianto, il formulario e tutta la documentazione che accompagna il carico trasportato; i dati contenuti (nel FIR e nella documentazione) vengono tempestivamente valutati e confrontati con la documentazione presentata preliminarmente al conferimento.

E' necessario verificare che il trasportatore sia iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Ove si riscontrassero delle irregolarità nel FIR oppure qualora il codice C.E.R. non rientrasse fra quelli ammissibili all'impianto o il rifiuto conferito non risultasse avere caratteristiche conformi a quelle desumibili dalla documentazione che accompagna il carico o non rispettasse le caratteristiche riportate nella documentazione presentata preliminarmente al conferimento, il carico viene trattenuto fino alla risoluzione (chiarimento) delle non conformità rilevate; qualora le "non conformità" non fossero risolte, il carico viene respinto.

Controlli da effettuare:

La scheda Produttore Rifiuto deve accompagnare ogni carico, quindi deve essere correttamente datata.

Le analisi di caratterizzazione della pericolosità devono essere in corso di validità (scadenza annuale) e firmate e timbrate da tecnico abilitato (chimico abilitato iscritto all'Albo professionale).

Le analisi di caratterizzazione del recupero della pericolosità devono essere in corso di validità (scadenza ogni due anni) e firmate e timbrate da tecnico abilitato (chimico abilitato iscritto all'Albo professionale).

Per un primo conferimento tutta la documentazione eventualmente presente deve essere recente.

Il FIR deve essere compilato correttamente in ogni sua parte.

Ispezione visiva del carico

- la congruenza del codice C.E.R. con il rifiuto all'interno del mezzo;
- l'assenza di rifiuti liquidi, gocciolanti e/o che rilasciano polveri;
- la non contaminazione evidente da sostanze pericolose;
- l'assenza di odori anomali (pungenti e fastidiosi);
- l'assenza di fusti e contenitori non completamente svuotati e non puliti;
- l'assenza di fusti e contenitori che abbiano etichette di pericolo;

Pesatura

Gli esiti di tutte le operazioni di verifica vengono annotati su apposita documentazione (moduli di accettazione) che viene registrata ed archiviata; qualora i suddetti controlli avessero esito non favorevole, il carico viene respinto al mittente, dandone contestuale comunicazione agli Organi competenti; ad esito favorevole (dei controlli), si provvede alla pesatura, al completamento del formulario ed all'accettazione del carico.

Accettazione del carico

Dopo la pesatura il vettore di trasporto sarà quindi indirizzato nell'area di prevista messa in riserva, dove il carico (di rifiuti) sarà scaricato e stoccato in funzione della sua tipologia; durante lo scarico si procede ad un ulteriore controllo visivo. Ultimata questa operazione il rifiuto è considerato accettato e il vettore può abbandonare l'impianto soltanto ad esito favorevole di tutti i controlli previsti in fase di accettazione e dopo che il trasportatore abbia ricevuto le due copie del Formulario completate in tutte le sue parti.

Si provvede quindi all'archiviazione del Formulario e all'annotazione, nel registro di carico/scarico, del quantitativo (verificato) del rifiuto "messo in riserva".

Viene verificato il costante aggiornamento dell'archivio dei Formulari.

Procedura di accettazione dei rifiuti da privati in piccole quantità

I rifiuti derivanti da privati sono costituiti solamente da detriti di demolizione, in particolare materiali edili provenienti da piccoli interventi domestici, escluso rifiuti con amianto e/o rifiuti pericolosi, e possono essere univocamente classificati come "20 03 01: Rifiuti urbani non differenziati".

La provenienza da privati sarà accettata dall'impianto solo in determinati giorni della settimana e a determinati orari.

Il privato che ha intenzione di conferire i rifiuti derivanti dalle piccole manutenzioni domestiche deve telefonare c/o gli uffici dell'impianto e/o inviare una e-mail ad indirizzo apposito dove

1. si identifica
2. inserisce l'indirizzo da cui derivano i rifiuti
3. comunica il numero di targa del mezzo privato con cui arriverà all'impianto
4. comunica una stima della quantità dei detriti da demolizione che vuole conferire all'impianto

L'impianto alla ricezione della telefonata/e-mail risponde fissando una data, un'orario di conferimento e inviando il modulo da compilare (Allegato 5).

L'impianto può accettare un massimo di 100 kg per ogni conferimento.

L'impianto dovrà acquisire i seguenti documenti per accettare i rifiuti:

- il modulo, riportato in Allegato 5, con i dati personali, la residenza, il sito da dove provengono i rifiuti, e la data e l'ora dell'appuntamento firmato dal privato;
- copia del documento di identità

All'arrivo del carico, l'impianto dovrà verificare attraverso un controllo visivo, scaricandoli in settore apposito in presenza del cittadino, che i rifiuti dichiarati siano identificati dal codice 20 03 01, e completare il modulo sopra menzionato con la pesata dei rifiuti e una controfirma.

Nel caso in cui i rifiuti non siano identificabili come detriti da demolizione accettabili in impianto l'impianto ricarica la vettura del privato cittadino.

Classificazione rifiuti uscenti

I rifiuti uscenti possono essere di diversa origine:

- Rifiuti sottoposti alla sola operazione della messa in riserva (R13)
- Rifiuti provenienti da selezione o cernita (R12)
- Rifiuti provenienti dal recupero vero e proprio (R4)
- Rifiuti provenienti dalla gestione degli impianti e loro manutenzione

Le analisi di classificazione sono condotte in conformità con le disposizioni normative e le richieste degli impianti di destinazione.

Verifiche sul materiale uscente che ha cessato la qualifica di rifiuto

Di seguito sono riportati i criteri per assegnare la cessazione di qualifica di rifiuto al materiale uscente.

TEST DI CESSIONE

Per la determinazione del test di cessione si applica l'appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2. Solo nei casi in cui il campione da analizzare presenti una granulometria molto fine, si deve utilizzare, senza procedere alla fase di sedimentazione naturale, una ultracentrifuga (20000 G) per almeno 10 minuti. Solo dopo tale fase si potrà procedere alla successiva fase di filtrazione secondo quanto riportato al punto 5.2.2 della UNI EN 12457-2. I risultati delle determinazioni analitiche devono essere confrontati con i valori limite della seguente tabella:

Tabella 12 : Parametri test di Cessione

Parametri	Unità di misura	Concentrazioni limite
nitriti	mg/l NO ₂	50
nitri	mg/l NO ₃	50
fluoruri	mg/l F	1,5
solforati	mg/l SO ₄	250
cloruri	mg/l Cl	100
cianuri	µg/l Cn	50
bario	mg/l Ba	1
rame	mg/Cu	0,05
zinco	mg/l Zn	3
berillio	µg/l Be	10
cobalto	µg/l Co	250
nicel	µg/l Ni	10
vanadio	µg/l V	250
arsenico	µg/l As	50
cadmio	µg/l Cd	5
cromo totale	µg/l Cr	50
piombo	µg/l Pb	50
selenio	µg/l Se	10
mercurio	µg/l Hg	1
amianto	mg/l	30
COD	mg/l	30
pH		5,5 ÷ 12,0

CIRCOLARE 15 LUGLIO 2005

Nella tabella successiva si riportano le caratteristiche prestazionali comuni ai cinque allegati della circolare:

Tabella 13: Circolare 15 luglio 2005

PARAMETRO	MODALITA' DI PROVA	LIMITE (% IN MASSA)				
		C1	C2	C3	C4	C5
Materiali litici di qualunque provenienza, pietrisco tolto d'opera, calcestruzzi, laterizi, refrattari, prodotti ceramici, malte idrauliche ed aeree, intonaci, scorie spente e loppe di fonderia di metalli ferrosi (caratterizzate secondo EN 13242)	Separazione visiva sul trattenuto al setaccio 8 mm (rif. UNI EN 13285:2004)	>70%	>80%	>90%	>70%	>80%
Vetro e scorie vetrose	Idem	≤15%	≤10%	≤5%	≤15%	≤10%
Conglomerati bituminosi	Idem	≤25%	≤15%	≤5%	≤25%	≤15%
Altri rifiuti minerali dei quali sia ammesso il recupero nei sottofondi stradali ai sensi della legislazione vigente	Idem	≤15% totale e ≤ 5% per ciascuna tipologia		≤5% per ciascuna tipologia	≤15% totale e ≤5% per ciascuna tipologia	
Materiali deperibili: carta, legno, fibre tessili, cellulosa, residui alimentari, sostanze organiche eccetto bitume; Materiali plastici cavi: corrugati, tubi o parti di bottiglie in plastica, etc		≤0,1% in massa				
Altri materiali (metalli, gesso*, guaine, gomme, lana di roccia o di vetro, etc)	Idem	≤0,6%	≤0,4%	≤0,4%	≤0,6%	≤0,4%
Ecocompatibilità	Test di cessione di cui all'All. 3 DM 05/02/1998	Il materiale dovrà risultare conforme al test di cessione previsto dal M 5 febbraio 1998				

Ogni allegato poi ha delle caratteristiche specifiche, fra le quali:

- Granulometria (UNI EN 933/1);
- Equivalente in sabbia (UNI EN 933-8);
- Perdita in peso per abrasione con apparecchio "Los Angeles" (UNI EN 1097/2);
- Indice di forma (UNI EN 933/4);
- Indice di appiattimento (UNI EN 933/3).

La frequenza delle prove è stabilita in lotti di dimensione massima paria a 3000 m³.

D.M. 69/2018 ALLEGATO 2 PARTE b.2 e b.3

b.2) VERIFICHE SUL GRANULATO DI CONGLOMERATO BITUMINOSO

b.2.1) Test sul campione di granulato di conglomerato bituminoso mediante il prelievo di campioni secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802:

Specifiche:

frequenza campionamento 1 campione ogni 3000 m³;
analisi eseguite da un laboratorio certificato;
parametri da ricercare: Amianto e IPA (sommatoria parametri da 25 a 34 di Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); limiti riportati nella tabella b.2.1.

	Parametro	U.M.	Limite massimo di concentrazione ammissibile
1	Sommatoria IPA	mg/kg	100
2	Amianto	mg/kg	1000 (*)

Tabella b.2.1 (*) Corrispondente al limite di rilevabilita' della tecnica analitica (diffrazione a raggi X oppure I.R. - trasformata di Fourier). In ogni caso dovra' utilizzarsi la metodologia ufficialmente riconosciuta per tutto il territorio nazionale che consenta di rilevare valori di concentrazione inferiori.

b.2.2) Test di cessione sul granulato di conglomerato bituminoso mediante il prelievo di campioni secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802:

Specifiche:

frequenza campionamento 1 campione ogni 3000 m³;
analisi eseguite da un laboratorio certificato;
preparazione del campione ai fini della esecuzione del test di cessione secondo il metodo riportato nell'allegato 3 al decreto del Ministero dell'ambiente 5 febbraio 1998 (appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2);

b.3) Caratteristiche prestazionali del granulato di conglomerato bituminoso.

Specifiche:

Presenza di materie estranee: Max 1% in massa;
Normativa di riferimento per la classificazione granulometrica: EN 933-1;
Normativa di riferimento per la natura degli aggregati: EN 932-3.

2.2 – CONTROLLI E MANUTENZIONI

La tabella che segue riporta i principali interventi di controllo e manutenzione ordinaria previsti in impianto.

Tabella 14: Controlli e Manutenzioni

Parte dell'impianto	Tipologia di intervento/controllo	Frequenza intervento/controllo	Modalità di registrazione
Impiantistica generale	Esecuzione dei controlli e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti	Secondo manuale d'uso e manutenzione	Manuali di manutenzione ed uso
Abbattimento emissioni	Verifica funzionalità impianto di spruzzatura (ugelli, pompe ..)	semestrale	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni impianti di trattamento arie
	Verifica torbidità acqua vasca di riserva idrica	mensile	
Rete di captazione e sistemi di raccolta e trattamento acque meteoriche	Controllo visivo assenza di intasamenti/ostruzioni nelle caditoie e nei pozzetti della rete di raccolta e colletta mento acque meteoriche ed eventuale loro pulizia	Trimestrale	Schede interne e registro controlli/ manutenzioni rete di captazione e sistemi di raccolta e trattamento acque meteoriche
	Controllo livello olio ed eventuale espurgo dai compartimenti di raccolta delle vasche di disoleazione	Trimestrale	
	Controllo livello olio ed eventuale espurgo dal comparto di raccolta del disoleatore a coalescenza utilizzato per il trattamento delle acque di seconda pioggia	Trimestrale	
	Verifica funzionalità parti meccaniche (pompe, indicatori di livello, temporizzatori, sensori) impianti prima e seconda pioggia	Semestrale	
	Controllo ed eventuale espurgo di sabbie/ fanghi e olii dalle vasche/pozzetti/pozzettoni di raccolta/decantazione e disoleazione dedicate agli impianti di prima e seconda pioggia	Annuale	
Aree di stoccaggio	Presenza, congruenza e integrità della segnaletica apposta in corrispondenza di ciascuna area di stoccaggio	settimanale	Schede interne e registro controlli aree di stoccaggio
	Verifica quantitativi di rifiuti in stoccaggio e confronto con i dati del Registro di carico/scarico	mensile	
	Esecuzione dei controlli e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti	Secondo manuale d'uso e manutenzione	Manuali di manutenzione ed uso
Pavimentazioni	Verifica dello stato della pavimentazione interna ed esterna del capannone	Annuale	Registro controlli, verifiche e interventi di pulizia pavimentazioni e presidi, strutture edilizie e recinzione
		Mensile	
Recinzione e strutture edilizie	Ispezione visiva stato recinzione e cancelli di accesso con eventuale ripristino	Annuale	
	Verifica integrità strutture edilizie	Annuale	

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno comunque registrati nei rispettivi manuali

2.3 – GESTIONE EMERGENZE

La tabella che segue si riferisce alla gestione di:

- anomalie tecniche (sono le anomalie più gravi che possono avere un impatto ambientale rilevante per il sito) con conseguenze reali e presunte;
- emergenze ambientali che possono riguardare il sito e derivanti da:
 - incendio,
 - incidenti/anomalie durante il conferimento,
 - sversamenti e dispersioni.

Anomalia	Conseguenza possibile	Controllo preventivo	Frequenza esecuzione formazione	Modalità di registrazione
Sversamenti e dispersioni accidentali di liquidi	Inquinamento	SI	Annuale	Registrazione cartacea o informatica di: <ul style="list-style-type: none">• formazione• non conformità• azioni correttive attuate
Incidente durante il conferimento	Spandimento sulle pavimentazioni di rifiuti solidi	NO	Annuale	
Anomalie nel funzionamento dei macchinari e delle apparecchiature dell'impianto	Fermo del macchinario e/o dell'apparecchiatura/linea che presenta un funzionamento anomalo; dispersione di emissioni nell'ambiente	SI	Annuale	
Incendio	Fermo impianto; dispersione nell'ambiente di rifiuti	SI	Annuale	

ALLEGATO 1

Tabella Rifiuti

Elenco dei rifiuti accettabili in impianto, descrizione secondo catalogo europeo con eventuali note.

Codice C.E.R.	Descrizione	Operazioni	Codifica materiale in uscita
01 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti (da attività di materiali lapidei)	R13	01 03 99
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13	01 04 08
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13	01 04 13
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13	10 12 08
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	a) prodotti e impasti ceramici e laterizi nelle forme usualmente commercializzate; b) materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate. Altri rifiuti CER 19 12 XX
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	R13	10 13 11
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13	15 01 01
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 02	Imballaggi in carta e cartone	R13	15 01 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 03	Imballaggi in legno	R13	15 01 03
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 04	Imballaggi metallici	R13	15 01 04
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R13	15 01 05
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13	15 01 06
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 01 01	Cemento	R13	17 01 01
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 01 02	Mattoni	R13	17 01 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX

ALLEGATO 1

Codice C.E.R.	Descrizione	Operazioni	Codifica materiale in uscita
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R13	17 01 03
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13	17 01 07
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 02 01	Legno	R13	17 02 01
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 02 02	Vetro	R13	17 02 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 02 03	Plastica	R13	17 02 03
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13	17 03 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate: per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali o la produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali, conforme al test di cessione (Allegato 3 D.M. 5/02/98) Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	17 04 05
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 04 07	Metalli misti	R13	17 04 07
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13	17 04 11
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13	17 05 04
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5/R10	Materiale per recuperi ambientali e formazione di rilevati e sottofondi stradali, conforme al test di cessione (Allegato 3 D.M. 5/02/98) Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13	17 05 08
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	a) conglomerati cementizi nelle forme usualmente commercializzate; b) cemento nelle forme usualmente commercializzate Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 (esempio GUAINA)	R13	17 06 04
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (CARTONGESSO)	R13	17 08 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di	R13	17 09 04

ALLEGATO 1

Codice C.E.R.	Descrizione	Operazioni	Codifica materiale in uscita
	costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 01 01	Carta e cartone	R13	20 01 01
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 01 02	Vetro	R13	20 01 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	20 01 38
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 01 39	Plastica	R13	20 01 39
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 01 40	Metallo	R13	20 01 40
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (verde umido – sfalci)	R13	20 02 01
		R13/R12	20 02 01 - Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 02 02	Terra e roccia	R13	20 02 02
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/ R5/R10	Materiale per recuperi ambientali e formazione di rilevati e sottofondi stradali, conforme al test di cessione (Allegato 3 D.M. 5/02/98) Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili (verde secco- tronchi)	R13	20 02 03
		R13/R12	20 02 03 - Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 03 01	Rifiuti urbani non classificati (limitatamente a rifiuti inerti da demolizioni)	R13	20 03 01
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
		R13/R12/R5	Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme a Circolare Ministeriale luglio 2005 Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13	10 02 10
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	20 03 07
		R13/R12	Altri rifiuti CER 19 12 XX

ALLEGATO 2 AL PGO

SCHEDA PRODUTTORE RIFIUTO

PRODUTTORE/DETENTORE	Ragione Sociale: _____
	Via: _____ N° _____
	Comune: _____ Prov. _____
	Tel.: _____
	C.F. _____ P.IVA _____
	e-mail: _____
	Attività svolta: _____
Legale Rappresentante: _____	
Delegato alla gestione rifiuti (eventuale): _____	
Persona di riferimento: _____	
SEDE PRODUTTIVA DI ORIGINE DEL RIFIUTO (Se diversa dalla Sede Legale)	Via: _____ N° _____ Comune: _____ Prov. _____
INTERMEDIARIO	
DATI RELATIVI AL RIFIUTO PRODOTTO	
CODICE C.E.R./Descrizione	
DESCRIZIONE QUALITATIVA DEL RIFIUTO	
PROCESSO CHE ORIGINA IL RIFIUTO	
MATERIE PRIME IMPIEGATE NEL PROCESSO PRODUTTIVO	
PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> Rifiuto prodotto regolarmente <input type="checkbox"/> Rifiuto prodotto occasionalmente
ANALISI ALLEGATE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Rapporto di prova n. _____ del _____
MODALITÀ DI TRASPORTO DEL RIFIUTO	<input type="checkbox"/> Motrice <input type="checkbox"/> Bilico <input type="checkbox"/> Furgone

Il Sottoscritto _____, sotto la propria personale responsabilità consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del dpr 28.12.2000 n. 445 a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, in qualità di legale rappresentante o delegato alla gestione rifiuti della ditta _____ (PRODUTTORE/DETENTORE) **dichiara**

- che il rifiuto è CLASSIFICATO SPECIALE NON PERICOLOSO,
- che le sostanze pericolose sono assenti o hanno concentrazioni sotto ai limiti consentiti
- che non è etichettato con etichettatura di pericolo
- che corrisponde a quanto riportato nella presente scheda e
- che le informazioni fornite sono veritiere e reali.

Si impegna inoltre a fornire eventuali aggiornamenti in caso di variazione del ciclo produttivo.

VALIDITA' SEI MESI DALLA DATA SOTTORIPORTATA

Luogo e data _____

firma

Allegato A2 DGRV 1773

Modello di Dichiarazione del produttore dei rifiuti da costruzione e/o demolizione.

(carta intestata del produttore dei rifiuti)

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente a _____,
in Via _____ n° _____,

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI
FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

in qualità di Legale Rappresentante/ titolare della ditta denominata:

_____ che effettua l'attività di _____
cod. fiscale _____ partita IVA _____
con SEDE LEGALE in:
Comune _____ Prov. (_____) CAP _____
Via _____ n° _____ Fax _____ Tel. _____

Relativamente ai lavori di [_] costruzione/ [_] demolizione eseguiti con riferimento al titolo autorizzativo
(se previsto per legge) rilasciato da _____ in data _____ dei lavori presso:

[_] abitazione del Sig. _____
in Comune _____ CAP _____
Via _____ n° _____ interno _____

[_] edificio ad uso servizi/ commerciale della ditta _____
in Comune _____ CAP _____
Via _____ n° _____ interno _____

[_] edificio ad uso industriale/artigianale della ditta _____
in Comune _____ CAP _____
Via _____ n° _____ interno _____
tipologia di attività svolta _____

[_] altro (descrizione dell'intervento) _____
in Comune _____ CAP _____
Via _____

DICHIARA

[_] Di aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei
rifiuti da attività di costruzione e demolizione

ALLEGATO 3 AL PGO

[_] Di non aver provveduto ad effettuare la demolizione selettiva secondo le Linee Guida per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione

[_] Di aver verificato l'assenza di amianto, prodotti a base di amianto o altre sostanze pericolose nelle parti oggetto dei lavori, ad esempio:

- elementi di copertura e relativi pluviali (es. tegole, lastre ondulate o piane);
 - camini e canne fumarie;
 - pareti, controsoffittature (es. pannelli, compresi quelli isolanti per stufe e termosifoni);
 - intonaci (es. con funzioni fonoassorbenti, termoisolanti o di resistenza al fuoco, compresi i rivestimenti di strutture metalliche portanti);
 - pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico;
 - locali caldaia e relative tubazioni (es. rivestimenti isolanti dei tubi, guarnizioni e coibentazioni in genere);
 - tubazioni e vasche per acqua potabile e acque reflue (es. cassoni impiegati nelle autoclavi, raccordi);
 - altro (da specificare)
-

[_] Di aver verificato la presenza di amianto e di aver provveduto alla bonifica ai sensi di legge mediante intervento della ditta autorizzata (NOME DITTA E SEDE LEGALE)

Data, _____

firma _____

ALLEGATO 4 AL PMC

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 4, DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE , N. [69] DEL [28][03] [2018] PUBBLICATO IN [GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 139 DEL 18/06/2018] (Articoli 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero	_____
Anno	_____
	(aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)

Anagrafica del produttore ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto []		
Denominazione sociale	CF/P.IVA	
Iscrizione al registro imprese		
Indirizzo		Numero civico
CAP	Comune	Provincia
Impianto di produzione		
Indirizzo		Numero civico
CAP	Comune	Provincia
Riferimenti catastali		
Cantiere di provenienza (come da documento di trasporto n° ...)		
Autorizzazione / Ente rilasciante		Data di rilascio

(NOTA: compilare ciascuna casella correttamente)

Cantiere di provenienza del granulato di conglomerato bituminoso
(NOTA: compilazione facoltativa)

Il produttore sopra indicato dichiara che

- il lotto di granulato di conglomerato bituminoso è rappresentato dalla seguente quantità in volume : _____ (NOTA: indicare in cifre e lettere i m³)
- il predetto lotto di granulato di conglomerato bituminoso è conforme all'articolo 3, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, n. [•] del [•][•] [2017] pubblicato in [•];
- il predetto lotto di granulato di conglomerato bituminoso ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella 1 .

ALLEGATO 4 AL PMC

Tabella 1

CARATTERISTICHE DEL GRANULATO DI CONGLOMERATO	
Requisito	Categoria / valore
Classificazione granulometrica	D : <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 16 <input type="checkbox"/> 20 <input type="checkbox"/> 32
Natura degli aggregati	<input type="checkbox"/> calcare <input type="checkbox"/> porfido <input type="checkbox"/> basalto <input type="checkbox"/> (<i>altro</i>)
Granulometria degli aggregati	Passante al setaccio 1,4 D: _____ % Passante al setaccio D : _____ % Passante al setaccio 2 mm: _____ % Passante al setaccio 0,063 mm: _____ %

Il produttore dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

A supporto dei dati riportati nella presente dichiarazione si allegano*:

_____ li, _____
(NOTA: indicare luogo e data)

(NOTA: Firma e timbro del produttore)
(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 445/2000)

* Alla dichiarazione di conformità devono essere allegati i relativi rapporti di analisi.

ALLEGATO 5 AL PGO

MODULO PER PRIVATI

IO SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome			
Nato/a il		Luogo	
residente in	Comune		CAP
	Via		n.
Codice fiscale			
Telefono		Cellulare	
e-mail			
Documento		N.	

SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

consapevole delle **sanzioni amministrative e penali** previste dagli articoli 75 e 76 del dpr 28.12.2000 n. 445 a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso

DICHIARO DI AVER PRODOTTO I **DETRITI DA DEMOLIZIONE/CALCINACCI** PER UN INTERVENTO MANUTENTIVO AUTOGESTITO PRESSO:

SEDE PRODUTTIVA DI ORIGINE DEL RIFIUTO	Via: _____ N° _____
	Comune: _____ Prov. _____
ABITAZIONE	<input type="checkbox"/> PRINCIPALE <input type="checkbox"/> SECONDARIA

TARGA del veicolo con cui si trasportano i propri rifiuti _____

DATA di conferimento _____ **ORA** di conferimento _____

Allego : COPIA DEL DOCUMENTO

firma privato

PARTE CHE DEVE COMPILARE UN ADDETTO DELL'IMPIANTO

Verifica Visiva	<input type="checkbox"/> superata <input type="checkbox"/> non superata ⁽¹⁾ per _____
Codice CER	
Peso in kg	
Firma addetto	

(1) SI AVVERTE CHE SE LA VERIFICA VISIVA, CON SCARICO IN SETTORE PREDISPOSTO AL CONFERIMENTO, NON VENISSE SUPERATA, IL PRIVATO CITTADINO DEVE RIPRENDERSI I PROPRI RIFIUTI E GESTIRLI A NORMA DI LEGGE.